

Luci e ombre nell'indagine congiunturale del 3° trimestre 2013 a conferma della fragilità dell'economia cremonese

Il terzo trimestre del 2013 mostra un quadro complessivo incerto, con andamenti discordanti tra la produzione e gli altri indicatori principali.

L'indagine congiunturale sul settore manifatturiero - 3° trimestre 2013

Variazioni percentuali

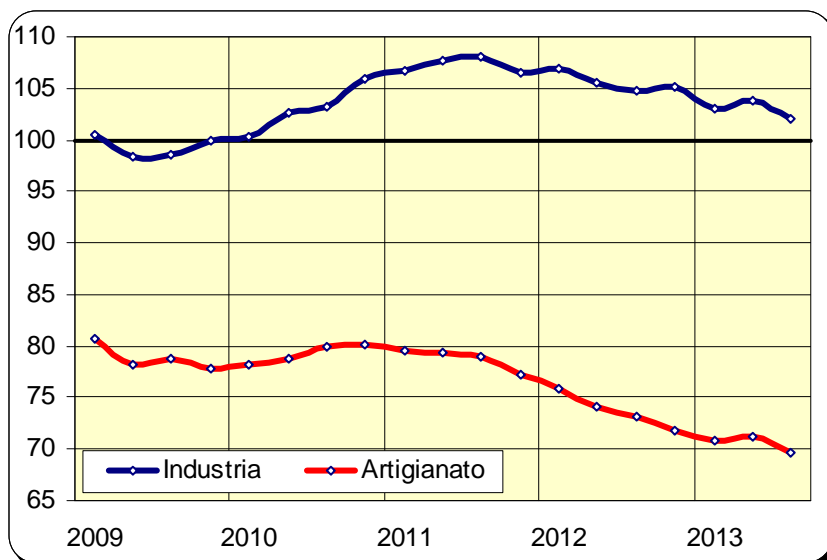
	CREMONA		LOMBARDIA	
	Cong.	Tend.	Cong.	Tend.
Produzione	-1,6	-3,7	-0,2	+0,6
Fatturato	+1,3	+1,7	+0,8	+2,7
Ordini interni	+2,7	+8,0	+1,0	+0,9
Ordini esteri	+1,0	+8,6	+2,1	+5,3
Occupazione	+0,2	+0,4	-0,1	-1,0

Fonte: Unioncamere Lombardia

Questi, in estrema sintesi, sono i risultati che provengono dalla consueta indagine congiunturale condotta trimestralmente da Unioncamere Lombardia in collaborazione con l'Associazione Industriali, Confartigianato e CNA, e che coinvolge ogni trimestre due campioni distinti di aziende manifatturiere, industriali e artigiane, interessando complessivamente circa 150 imprese cremonesi appartenenti a tutte le principali attività del comparto presenti in provincia.

La produzione manifatturiera cremonese

Numeri indice destagionalizzati - base: media anno 2005=100



Fonte: Unioncamere Lombardia

Il terzo trimestre 2013 ha visto il dato destagionalizzato della produzione industriale cremonese perdere l'1,6% rispetto al trimestre precedente.

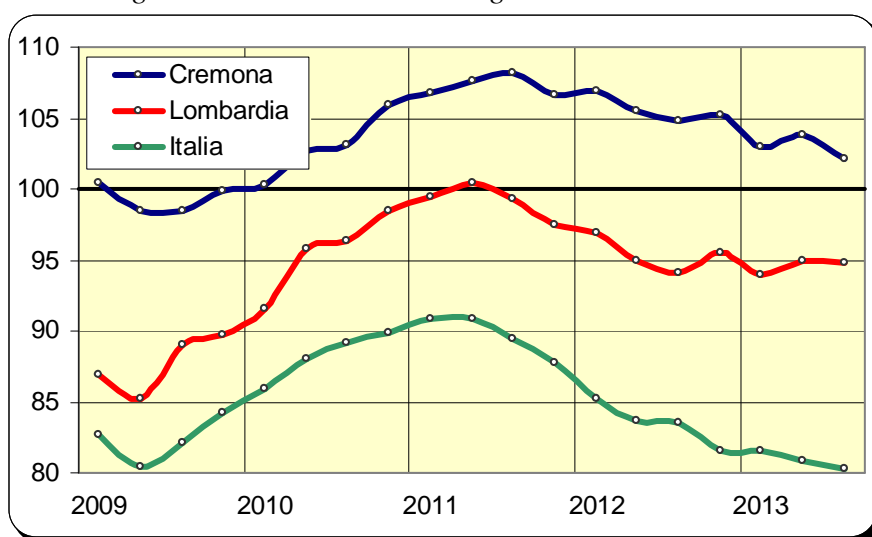
Continua invece la crescita degli ordinativi interni (+2,7%) e di quelli esteri (+1%). Il fatturato aumenta dell'1,3% e si conferma la sostanziale stabilità del dato

occupazionale (+0,2%). Calano i ricorsi effettivi alla Cassa Integrazione Guadagni: alla componente ordinaria ha infatti fatto ricorso il 10% delle imprese manifatturiere cremonesi, contro il precedente 25% e la CIG ha coperto solo lo 0,2% del monte ore complessivo. I corrispondenti dati lombardi si collocano, rispettivamente, al 22% ed al 2,7%.

A livello congiunturale, l'andamento non è dissimile a quello dell'intera Lombardia il cui dato produttivo è però sostanzialmente stabile (-0,2%), mentre gli altri indicatori sono o stabili, come nel caso dell'occupazione (-0,1%), o in leggero aumento, come nel caso del fatturato (+0,8%) e degli ordini (nazionali al +1% e esteri al +2,1%).

Produzione industriale - Cremona, Lombardia e Italia

Indice congiunturale trimestrale destagionalizzato - base: media anno 2005=100



Fonte: Unioncamere Lombardia

Per quanto riguarda l'andamento tendenziale si riscontra una diminuzione dell'indice della produzione (-3,7%) a cui si affiancano però variazioni annue ampiamente positive per le due voci della domanda: gli ordinativi interni hanno un incremento annuo dell'8% e quelli provenienti dall'estero addirittura superiore (8,6%). Il fatturato, dopo tanti trimestri, rappresenta una variazione tendenziale positiva (+1,7%) ed anche il numero di addetti conferma una debole, ma continua crescita.

I dati tendenziali lombardi sono in generale miglioramento: la produzione, con un +0,6%, conferma l'inversione di tendenza del trimestre precedente, mentre a soffrire è ancora una volta l'occupazione, con un -1%, in calo ininterrottamente da quasi sei anni. Si conferma invece la crescita del fatturato (+2,7%) e della domanda, con gli ordini esteri che volano al +5,3%. Anche gli ordinativi interni crescono quasi dell'1%.

Anche le aspettative manifestate dagli imprenditori sembrano adeguarsi all'incertezza e a previsioni positive limitatamente all'andamento della domanda estera.

L'andamento della congiuntura artigianale ricalca quello industriale con ulteriori elementi di incertezza.

“Il susseguirsi, in questo 2013, di trimestri a fasi alterne, la mancanza di

indicatori con tendenze certe – commenta il Presidente Auricchio - sono il chiaro sintomo di una situazione congiunturale estremamente volatile e ancora preoccupante per le imprese. Come Camera di Commercio vogliamo continuare ad essere, soprattutto per i piccoli imprenditori, un punto di riferimento fondamentale nel quale possono trovare un sostegno, non solo economico, per avviare e sviluppare le loro imprese in modo innovativo, rendendole competitive sia sui mercati nazionali che internazionali. Internazionalizzazione, innovazione e sostegno al credito saranno per questo a le priorità di intervento camerale per il prossimo futuro“

Risultati congiunturali - Variazioni destagionalizzate

	3°/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13
CREMONA					
Produzione industriale	-0,6	+0,4	-2,1	+0,8	-1,6
Ordinativi interni a prezzi costanti	-1,3	+2,5	-0,1	+2,5	+2,7
Ordinativi esteri a prezzi costanti	-2,0	-3,0	+3,1	+7,0	+1,0
Fatturato a prezzi correnti	-0,4	+0,4	-2,2	+1,7	+1,3
Occupazione	+0,1	+0,2	+0,1	-0,1	+0,2
Prezzi delle materie prime	+0,9	+1,2	+0,9	-0,4	+0,2
Prezzi dei prodotti finiti	-0,4	-0,0	-0,2	-0,5	-1,5
LOMBARDIA					
Produzione industriale	-0,8	+1,4	-1,7	+1,1	-0,2
Ordinativi interni a prezzi costanti	-1,2	-0,2	-0,3	+0,4	+1,0
Ordinativi esteri a prezzi costanti	-1,7	+1,4	-0,1	+1,5	+2,1
Fatturato a prezzi correnti	-0,2	+0,6	-1,0	+1,3	+0,8
Occupazione	-0,7	-0,1	-0,2	-0,7	-0,1
Prezzi delle materie prime	+1,0	+0,9	+0,8	+0,5	+0,8
Prezzi dei prodotti finiti	+0,3	+0,2	+0,1	+0,0	+0,1

Risultati tendenziali - Variazioni corrette per il numero di giorni lavorativi

	3°/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13
CREMONA					
Produzione industriale	-4,2	-1,9	-3,2	+0,6	-3,7
Ordinativi interni a prezzi costanti	-4,8	-1,5	-3,1	+3,4	+8,0
Ordinativi esteri a prezzi costanti	+7,4	+1,2	+5,3	+3,6	+8,6
Fatturato a prezzi correnti	-2,4	-1,2	-5,0	-1,1	+1,7
Occupazione	+0,6	+0,7	+0,6	+0,2	+0,4
Prezzi delle materie prime	+4,4	+5,2	+4,6	+2,6	+1,8
Prezzi dei prodotti finiti	+0,3	+0,1	+0,3	-1,1	-2,2
LOMBARDIA					
Produzione industriale	-5,8	-1,5	-3,4	+0,1	+0,6
Ordinativi interni a prezzi costanti	-6,9	-4,1	-3,7	-2,1	+0,9
Ordinativi esteri a prezzi costanti	-0,2	+0,9	-0,3	+1,1	+5,3
Fatturato a prezzi correnti	-3,1	-0,0	-2,5	+0,6	+2,7
Occupazione	-1,2	-1,3	-1,2	-1,6	-1,0
Prezzi delle materie prime	+5,0	+4,9	+3,8	+3,2	+3,0
Prezzi dei prodotti finiti	+1,4	+1,4	+0,8	+0,6	+0,4

ARTIGIANATO - Dati congiunturali - Variazioni destagionalizzate

	3°/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13
Produzione	-1,2	-2,0	-1,2	+0,5	-2,1
Fatturato a prezzi correnti	-2,5	-1,4	-2,9	+14,8	-15,3
Ordini totali deflazionati	+0,1	-1,3	-0,9	+4,0	-2,4
Occupazione	-1,1	-2,0	-1,2	+0,8	-0,5
Prezzi delle materie prime	+2,1	+1,0	+1,8	+3,0	+1,4
Prezzi dei prodotti finiti	+0,2	+0,7	-0,4	+0,4	+0,3

ARTIGIANATO - Dati tendenziali - Variazioni corrette per il numero dei giorni lavorativi

	3°/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13
Produzione	-8,7	-7,9	-6,3	-2,2	-6,1
Fatturato totale a prezzi correnti	-7,7	-5,1	-7,5	+6,6	-8,1
Ordini totali deflazionati	-7,7	-7,4	-6,7	+5,4	-1,1
Occupazione	-4,5	-4,6	-5,0	-3,4	-2,8